

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Aurelio Filippini

Board Scientifico

Prof.ssa Camilla Callegari

Prof. Marco Piero Piccinelli

Dott. Giorgio Rossi

F.O. Salute Mentale e Dipendenze. Giuseppe Biagiotti

Coord. SPDC Varese Lucia Rizzo

Coord. SPDC Cittiglio Carola Nichele

SEGRETERIA OPERATIVA

Aurelio Filippini

Coordinamento sviluppo professionale e delle competenze

Tel 0332 278619

formazione.dapss@asst-settelaghi.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Alan Fiore

S.S. Formazione, Sviluppo Professionale e Benessere organizzativo

Tel. 0332-278619

www.asst-settelaghi.it

RICHIESTO ACCREDITAMENTO

Provider accreditato presso il Sistema Regionale Lombardo
ECM/CPD Regione Lombardia con ID 7172

Accreditamento ECM/CPD Regione Lombardia ID 186814.1

per tutte le professioni sanitarie

Pre assegnati nr. 2,1 crediti

Accreditata CROAS Assistenti Sanitarie

ATTESTATO

L'attestato sarà rilasciato ai partecipanti che avranno:

- Presenziato al 90% delle ore previste
- Compilando on-line la customer satisfaction entro i dieci giorni successivi all'edizione.

La mancata compilazione della customer non darà diritto all'attestato, ma solo al certificato di presenza.

DAPSS

Coordinamento sviluppo professionale e delle competenze

Contenere: da accogliere in sé a trattenere e reprimere. Un percorso tra normativa, scienza ed Etica.

DIN7223



5 dicembre 2023
Ville Ponti sala Napoleonica

PREMESSA

Per contenzione s'intende quell'atto che, attraverso l'uso di mezzi (fisici, meccanici, farmacologici e ambientali), limita i movimenti volontari di tutto o di una parte del corpo della persona assistita. I presidi che riducono o limitano il movimento di una persona vengono considerati mezzi di contenzione quando essa sia incapace o impossibilitata a rimuoverli

La contenzione non è atto terapeutico e non ha finalità preventiva, di cura o riabilitativa. I mezzi di contenzione devono essere utilizzati solo nei casi di estrema necessità, cioè in presenza situazioni di eccezionale gravità nelle quali sussista un pericolo grave e attuale di condotte autolesive e/o eterolesive non altrimenti evitabile e gestibile. Devono altresì essere utilizzati solo per il tempo strettamente necessario, essere proporzionati alle circostanze nonché richiedere le modalità meno invasive possibili. La valutazione interprofessionale e multidimensionale rappresenta il primo intervento efficace per identificare i fattori scatenanti l'uso della contenzione.

OBIETTIVI

Questo convegno si propone di affrontare l'argomento partendo dal presupposto che la NON contenzione è l'obiettivo che deve muovere gli operatori sanitari e sociali nello svolgimento delle loro attività professionali. Si cercherà, attraverso la voce di professionisti qualificati, di rispondere alle domande: quando, come, perché non contenere e quando come perché contenere.

PROGRAMMA

08.30-09.00

Registrazione partecipanti

09.00-09.30

Saluto delle autorità

09.30-10.15

La contenzione come fatto e come metafora

Federico Leoni

10.15-10.45

L'inquadramento normativo

Professor Lino Panzeri

11.00-11.45

La "contenzione: il percorso del Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche

Dott. Giuseppe Battarino, Dott. Aurelio Filippini

11.45-12.30

La non contenzione linee guida regionali

Dott. Carlo Fraticelli

12.30-13.15

Contenzione il percorso regionale

Referente SISISM

13.15-13.30

Domande

13.30-14.30 pausa pranzo

PROGRAMMA

14.30-15.15

Il percorso di Formazione Sul Campo per la costruzione di Procedure e Istruzioni Operative finalizzate alla gestione degli agiti aggressivi in NPIA

Coord. Carolina Rossi,
Dott.ssa Francesca Reato

15.15-16.00

La non contenzione il punto di vista etico

Prof Cesare Garberi

16.00-17.00

Tavola rotonda

Prof.ssa Camilla Callegari, Dott. Isidoro Cioffi,
Dott. Giorgio Rossi. Prof. Marco Paolo Donadini,
Prof Giulio Carcano, Dott. Luca Cabrini,
Coord. Lucia Rizzo. Coord. Carolina Rossi,
Prof. Marco Piero Piccinelli,
Dott.ssa Lisetta Buzzi Reschini

17.00-17.30

Conclusione dei lavori